



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari

Roma, 21/02/2024

Alla cortese attenzione dell'On. Ministro
Sen. Anna Maria Bernini
Ministero dell'Università e della Ricerca
gabinetto@pec.mur.gov.it

e, p.c.

al Segretario Generale
Cons. Francesca Gagliarducci
segretariatogenerale@mur.gov.it

alla Direzione generale
degli ordinamenti della formazione
superiore e del diritto allo studio
c.a. Dott. Gianluca Cerracchio
dgordinamenti@pec.mur.gov

alla Direzione generale
del personale, del bilancio e dei servizi
strumentali
Dott. Emanuele Fidora
Ministero dell'Università e della Ricerca
dgpersonale@pec.mur.gov.it

Oggetto: Interrogazione circa la pubblicità dei dati rinvenuti dall'Anagrafe studenti.

Adunanza del 21/02/2024

Il Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari

VISTA l'art.1-bis della Legge 170 del 2003, che istituisce l'anagrafe nazionale degli studenti e dei laureati (ANS). La banca dati ministeriale che nasce con lo scopo di censire tutti gli studenti universitari iscritti ai corsi di studio istituiti a seguito del Decreto ministeriale 509 del 1999 (e successive modifiche);

VISTO il D.M. 9 del 2004 del Ministero dell'Università e della Ricerca che ha reso operativa la sopracitata legge;

CONSIDERATI gli obiettivi per cui è stata attuata questa normativa, dunque:

- valutare l'efficacia e l'efficienza dei processi formativi attraverso il monitoraggio tempestivo delle carriere degli iscritti ai vari corsi di studio;
- b) promuovere la mobilità nazionale e internazionale degli studenti agevolando le procedure connesse ai riconoscimenti dei crediti formativi acquisiti;
- c) fornire elementi di orientamento alle scelte attraverso un quadro informativo sugli esiti occupazionali dei laureati e sui fabbisogni formativi del sistema produttivo e dei servizi;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari

- d) individuare idonei interventi di incentivazione per sollecitare la domanda e lo sviluppo di servizi agli studenti, avendo come riferimento specifiche esigenze disciplinari e territoriali, nonché le diverse tipologie di studenti in ragione del loro impegno temporale negli studi;
- e) supportare i processi di accreditamento dell'offerta formativa del sistema nazionale delle istituzioni universitarie;
- f) monitorare e sostenere le esperienze formative in ambito lavorativo degli studenti iscritti, anche ai fini del riconoscimento dei periodi di alternanza studio-lavoro come crediti formativi.

PRESTO ATTO che, senza alcuna comunicazione al presente organo, il Ministero ha improvvisamente ristretto l'accesso e la possibilità di svolgere interrogazioni personalizzate alla banca dati dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti e dei Laureati (ANS) demandando *sic et simpliciter* ai dati ufficiali estratti da ANS e validati statisticamente, consultabili sul portale web dell'Ufficio Statistica e Studi del MIUR (USTAT);

CONSIDERATO CHE il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs 7 marzo 2005, n. 82, successivamente modificato) e le Linee Guida AGID per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico rappresentano i pilastri normativi e operativi per la gestione e la diffusione dei dati pubblici in Italia;

RILEVATO CHE:

- L'Art. 52 del Codice dell'Amministrazione Digitale impone il principio dell'*open data by default*, prescrivendo che i dati detenuti dalle pubbliche amministrazioni debbano essere resi disponibili in formato aperto, salvo specifiche eccezioni legate alla protezione dei dati personali o alla sicurezza nazionale;
- L'Art. 68 del medesimo codice enfatizza l'importanza dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per migliorare l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza dei processi amministrativi;

VISTE le Linee Guida AGID, che evidenziano l'importanza di assicurare la disponibilità, l'accessibilità e la riutilizzabilità dei dati pubblici, in ossequio ai principi FAIR (*Findable, Accessible, Interoperable, Re-Usable*);

CONSTATATO CHE la restrizione imposta dall'Amministrazione sull'accesso ai dati dell'Anagrafe Nazionale Studenti (ANS) e sulla possibilità di effettuare interrogazioni personalizzate:

- Minaccia il principio di trasparenza e *accountability*, limitando in modo significativo la possibilità per cittadini e *stakeholder* di accedere a dati pubblici fondamentali per la valutazione delle politiche educative e universitarie;
- Ostacola il principio di accessibilità e riutilizzabilità, impedendo agli utenti di analizzare i dati secondo le proprie specifiche esigenze informative e di sviluppare servizi innovativi a partire da tali dati;

RITENUTA l'urgenza di adottare un approccio che promuova un maggior allineamento con i principi di trasparenza, accessibilità e riutilizzabilità dei dati pubblici, in linea con le normative vigenti e le migliori pratiche in materia di *open data* e *open government*;

VISTO l'art.1 comma c del regolamento del CNSU, in cui viene richiesto all'organo di stilare un Report sulla condizione studentesca.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari

CHIEDE

1. Un riesame urgente delle restrizioni imposte all'accesso ai dati dell'ANS, così da rimuovere e consentire un accesso più ampio e personalizzato alla banca dati;
2. L'adozione di misure adeguate che facilitino l'interrogazione personalizzata dei dati dell'ANS, garantendo al contempo la protezione dei dati personali secondo i requisiti imposti dalla normativa vigente;
3. Il coinvolgimento attivo delle parti interessate, compreso il CNSU, le associazioni studentesche, i ricercatori e gli enti terzi, nel processo di revisione delle politiche di accesso ai dati per assicurare che le esigenze informative e di ricerca siano pienamente soddisfatte;
4. La promozione di una cultura di trasparenza e open government all'interno dell'Amministrazione, attraverso la formazione del personale e l'adozione di politiche volte a incentivare la condivisione aperta e il riutilizzo dei dati pubblici.

*La Presidente
Alessia Conti*